



COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO
PROVINCIA DI ASTI

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

OGGETTO: RIADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C.
AI SENSI DELL'ART. 89 C. 3 L. R. 25.03.2013 N. 3 CON LE PROCEDURE DISCIPLINATE DAGLI ARTT. 17, 31BIS E 31TER DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 18:30 nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	MARENGO Francesco	CONSIGLIERE	X	
2	ACCOMASSO Ada	VICE SINDACO	X	
3	ACCORNERO Luigi Massimo	CONSIGLIERE	X	
4	BARALDI Enzo	CONSIGLIERE	X	
5	BOSCO Tommaso	CONSIGLIERE	X	
6	DEL GALDO Laura	CONSIGLIERE	X	
7	FERRARIS Enrico	CONSIGLIERE	X	
8	FUNGO Maria Grazia	CONSIGLIERE		X
9	GATTI Maria Carmen	CONSIGLIERE	X	
10	CRIVELLI Marco	CONSIGLIERE	X	
11	STEFINI Patrizia	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	10	
		Totale Assenti:		1

Assiste SMIMMO DR. Mario, Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza MARENGO Francesco nella sua qualità di Consigliere.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente nell'introdurre l'argomento all'o.d.g. invita l'Ing. Franco Cavagnino redattore della variante ad illustrare ai Consiglieri quanto per estratto viene di seguito riportato.

PREMESSO

- che l'impianto del PRGC di Comune di Castagnole Monferrato risale al 1987 anno in cui il Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 26.02.1987 ha adottato il P.R.G.C definitivamente approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 51-10392 del 30.07.1996;
- che con D.G.R. n. 39-5984 del 28.05.2007 è stata approvata la variante strutturale al PRGC finalizzata all'adeguamento al PAI;
- che lo strumento urbanistico è stato successivamente modificato a seguito di varianti parziali introdotte ai sensi dell'art. 17 7° comma L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvate rispettivamente con D.C.C. 22/07, D.C.C. 23/07, D.C.C. 6/08 e D.C.C. n. 18/09 nonché ai sensi dell'art. 17 8° comma L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvate rispettivamente D.C.C. n. 21/07 e D.C.C. 29/07 e D.C.C. n. 10/09
- che con DCC n. 18 del 24.06.2004 è stato approvato il Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.R. 52/2000
- che con D.C.C. n. 15/2010 ai sensi dell'art. 31bis e 31 ter della L. R. 56/77 e s.m.i. e art. 1 c. 3 L. R. 01/2007 è stato adottato il progetto preliminare di "Variante Strutturale per l'adeguamento del P.R.G.C. al progetto di candidatura UNESCO dei *"Paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato"* adottato con D.C.C. n. 15/2010 ai sensi dell'art. 31bis e 31 ter della L. R. 56/77 e s.m.i. e art. 1 c. 3 L. R. 01/2007.

RICORDATO:

- che a seguito della necessità riscontrata di una variante al PRGC motivata dal bisogno di reperire nuove aree a destinazione residenziale e non, anche attraverso il ripensamento di alcune scelte di carattere urbanistico che negli anni non hanno avuto lo sviluppo previsto. (stralcio dei lotti AC 6,7,8 – mq. 4306 - e D1 – mq. 1375) sono state attivate le procedure di formazione della variante Strutturale al PRGC ai sensi dell'art. 31 ter della L. R. 56/77 introdotto dall'art. 2 della L. R. 01/2007 della redazione della quale sono stati incaricati l'Ing. Franco Cavagnino di Asti per la parte urbanistica, la geol. Grazia Lignana di Asti per la parte geologica, l'ing. Renato Santero di Asti per la verifica di congruità acustica;
- che in merito alle suddette procedure: **con D.C.C. n. 10 del 19.06.2008 è stato approvato il "Documento Programmatico"** dal quale emergeva l'intenzione dell'Amm.ne di apportare

alcune integrazioni e modifiche alla pianificazione del territorio comunale, in riferimento alla zonizzazione urbanistica, senza modifica dell'impianto strutturale urbanistico e normativo del piano vigente, stante che la capacità edificatoria residua, sia residenziale che produttiva, risultava totalmente inadeguata a soddisfare la domanda.

- che gli obiettivi principali sottesi alla proposta di variante individuati nel suddetto “*Documento Programmatico*” erano i seguenti:

Incremento della popolazione residente.

Individuazione di nuove aree a destinazione residenziale per soddisfare la crescente domanda determinata dall'espansione dell'area produttiva del comune di Asti giunta ormai al confine del nostro territorio.

Le aree di espansione sono reperite in aree di saturazione limitrofe alle localizzazioni residenziali già esistenti ed urbanizzate in classe di PAI idonee all'edificazione e senza compromettere terreni a coltivazione agricola specializzata e senza alterare l'assetto urbanistico del PRGC vigente. (AC mq. 34953 – 4306 = 30647 + ANI mq. 32470 = 63117 mq in più)

Individuazione di nuove aree a destinazione produttiva e terziaria in genere, limitrofe alle aree artigianali esistenti per rispondere alle esigenze manifestate da alcuni operatori economici di insediamento sul territorio. (mq. 15960-1375 = mq. 14585 in più)

Verifica delle consistenze relative alle dotazioni di strutture e servizi e revisione delle medesime finalizzata al raggiungimento degli standard di cui all'art. 21 della L.R. 56/77. Congiuntamente alle previsioni residenziali saranno attuate le dotazioni di spazi pubblici per una superficie complessiva di 11.500 metri quadrati arricchendo ulteriormente la dotazione per abitante

Affinamento delle verifiche idrauliche condotte sull'asta del Rio Quarto in occasione della variante strutturale finalizzata all'adeguamento al P.A.I. approvata con DGR 39-5984 del 28.05.2007, dal ponte in Regione Mostifò fino al confine con il comune di Asti, per armonizzare lo studio condotto con quello attualmente in fase di definizione del capoluogo provinciale.

Individuazione e ridefinizione dei fabbricati ad uso rurale che hanno perso i requisiti di ruralità e conseguente ripermimetrazione del centro abitato e dei nuclei frazionali. (Via Marconi, Via Garibaldi, Fraz. Valvinera)

- in data **25.07.2008** si è tenuta la **prima riunione della 1° Conferenza di pianificazione** sul documento programmatico; in occasione di detta conferenza fu preso atto che in merito alla V.A.S. il comune intendeva avvalersi della fase di verifica all'interno della conferenza stessa.
- con **D.C.C. n. 11 del 17.06.2009** fu approvato il “**Documento Tecnico**” predisposto dall'ing. Franco Cavagnino, ad integrazione e specificazione del “Documento programmatico” approvato con D.C.C. 10/2008 finalizzato all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 12-8931 del 9.6.2008, D. LGS. 152/2006 – D. LGS. 4/2008 e quindi all'eventuale assoggettabilità alle procedure di V.A.S., della Variante Strutturale in argomento.

- in data **31.07.2009** si è tenuta la **seconda riunione della 1° conferenza** sul documento programmatico nella quale la Regione Piemonte e la Provincia hanno trasmesso le proprie proposte e rilievi.
- che contestualmente in data 31.07.2009, ha avuto luogo la Conferenza dei servizi istruttoria per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. indetta nell'ambito della I° Conferenza di Pianificazione come previsto dalla DGR 12-8931 del 09.06.08 e che, a seguito dei pareri espressi in particolare dalla Regione Piemonte – Settore Valutazione di Piani e Programmi – prot. 137/805 int. in data 31.07.2009 e dall'A.R.P.A. Piemonte, SC 08.02 Dipartimento Provinciale della Provincia di Asti, prot. n. 83915/ SS08.02 – B.B2.04 /00173 int. datata 30.07.09, è emersa la necessità di un maggiore approfondimento delle scelte di pianificazione che ha condotto ad introdurre diverse modifiche al documento tecnico “Verifica preliminare di assoggettabilità ambientale strategica VAS” che hanno comportato la riduzione degli interventi previsti dalla variante.
- che in data 16.07.2012 gli elaborati tecnici di “Verifica preliminare di assoggettabilità ambientale strategica VAS”, modificati ed integrati, sono stati messi a disposizione di tutte le Amministrazioni ed Enti interessati alla verifica già convocati nella Conferenza di servizi istruttoria in occasione del tavolo di lavoro che si è tenuto presso la sede decentrata della Regione Piemonte di Asti.
- che in data **29.09.2012 l'Organo Tecnico Comunale**, individuato nell'arch. Bava Fabrizio, tenuto conto dei contributi, pareri e rilievi emersi in fase istruttoria, e delle successive indagini ambientali effettuate su incarico dell'amministrazione, ha evidenziato criticità che potrebbero avere effetti significativi sulle componenti ambientali e la conseguente necessità di una ulteriore riduzione degli interventi previsti dalla variante attraverso lo stralcio di quelli generatori di problematiche e ricadute di difficile risoluzione, mantenendo invece quelli a minor impatto ambientale individuando idonee misure di mitigazione e compensazione, come dettagliatamente descritto nel documento conclusivo **“Parere motivato di compatibilità ambientale – Documento di Sintesi”** pervenuto al protocollo comunale n. 4214 in data 28.09.2012 **pubblicato sul sito informatico del comune in data 11.03.2013** dal Segretario Comunale a seguito di formale presa d'atto e tuttora in pubblicazione. Le risultanze dell'istruttoria dell'Organo Tecnico evidenziano come, l'attuazione del Piano, qualora vengano recepite le prescrizioni contenute nel citato “Parere motivato di compatibilità ambientale – Documento di Sintesi” non comporti effetti significativi sull'ambiente e che, pertanto, il Piano può essere escluso dalla fase di valutazione della procedura di V.A.S..
- che una bozza completa degli elaborati richiesti dalla Circolare 7/LAP del 1996 redatti dalla Geol. Lignana Grazia, e degli elaborati grafici del progetto preliminare, redatti dall'Ing. Cavagnino Franco, modificati secondo quanto prescritto dal “Parere motivato di compatibilità

ambientale . Documento di Sintesi” sono stati messi a disposizione del competente Settore Territoriale Prevenzione Rischio Geologico dell’ARPA per l’espressione del parere previsto dalla L. R. 01/2007 e s.m.i. e dalla L. n. 64/74 e s.m.i. – Abitati da consolidare, che ha espresso il proprio “Parere preventivo” in data 02.08.2013 prot. 52223 CLASS II 6010–strgen 21- 73/213 C le cui indicazioni sono state recepite negli elaborati di progetto preliminare;

- che il Consiglio Comunale con propria **deliberazione n. 19 in data in data 20.11.2014 ha adottato il Progetto Preliminare di Variante Strutturale** ai sensi dell’art. 89 c. 3 L. R. 25.03.2013 n. 3 con le procedure disciplinate dagli artt. 17, 31bis e 31ter della L. R. 56/77 e s.m.i. composto dai seguenti elaborati:

- *RELAZIONE ILLUSTRATIVA*
- *TESTO COORDINATO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE*
- *SCHEMA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI*
- *TAVOLA 1 – SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. SUL TERRITORIO COMUNALE - Scala 1:5000*
- *TAVOLA 2 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. CONCENTRICO – Scala 1:2000*
- *TAVOLA 3 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. VALENZANI – Scala 1:2000*
- *TAVOLA 4 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. VALVINERA – Scala 1:2000*
- *TAVOLA 5 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. CENTRO STORICO – Scala 1:1000*

Studio geologico –tecnico redatto dalla Dott.ssa Lignana Grazia composto da:

- *RELAZIONE ILLUSTRATIVA*
- *RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA AREE NUOVO IMPIANTO III FASE CIRCOLARE 7/LAP*
- *TAVOLA N. 2 – CARTA GEOMORFOLOGICA DEI DISSESTI E DELLA DINAMICA FLUVIALE – Scala 1:10.000*
- *TAVOLA N. 6 – CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL’IDONEITÀ ALL’UTILIZZAZIONE URBANISTICA – Scala 1:10.000*

Studio dell’Ing. Renato Santero di: “Verifica di congruità dei contenuti della variante strutturale al PRGC vigente con il Piano di Classificazione Acustica redatto ai sensi della L. R. n. 25/2000 e s.m.i.” composto da:

- *RELAZIONE TECNICA*
- *TAVOLA 5 – FASE IV – TERRITORIO COMUNALE – Scala 1:10.000*
- *TAVOLA 6 – FASE IV – CENTRI ABITATI - Scala 1:5.000*

- che successivamente, il Consiglio Comunale, con **deliberazione n. 11 del 29.07.015, ha motivatamente contro dedotto alle osservazioni** presentate al Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 19/2014 20.11.2014 incaricando il progettista di adeguare gli elaborati secondo le determinazioni assunte

- che durante la fase di aggiornamento degli elaborati da parte dei professionisti, è pervenuta una ulteriore osservazione con la quale, i proprietari del terreno censito al C.T. al foglio 10 mapp. 229, che il progetto preliminare di variante adottato con D.C.C. n. 19/2014 20.11.2014 aveva parzialmente inserito nel perimetro dell'Area residenziale di Nuovo Impianto: Lotto ANI7, chiedevano di ricondurre detto terreno alla precedente destinazione agricola
- che il Consiglio Comunale, riconosciuta la coerenza della richiesta tardiva con gli obiettivi di tutela e di valorizzazione del suolo agricolo promossi dalle politiche di sviluppo sostenibile e considerato che la procedura di formazione della variante strutturale non era ancora conclusa, **deliberò di accogliere l'istanza con deliberazione n. 25/2015 in data 26.11.2015** dando mandato ai professionisti di adeguare gli elaborati di Piano.
- che successivamente, con **DCC n. 8/2016 del 29.04.2016** il Consiglio Comunale ha definitivamente adottato il progetto preliminare di variante Strutturale al P.R.G.C..

DATO ATTO

- che successivamente all'adozione conclusiva del progetto preliminare di variante strutturale al PRGC il RUP ha indetto la 1° seduta della II Conferenza di Pianificazione che ha avuto luogo in data 09.09.2016
- che dal dibattito è emersa la necessità di riadottare il Progetto preliminare di variante strutturale al PRGC previa acquisizione del preventivo parere del Settore Tecnico Regionale Prevenzione territoriale rischio geologico ed adeguamento degli elaborati alle risultanze della Conferenza in particolare: adeguamento delle tavole urbanistiche alle modifiche geologiche richieste con nota 52223/2013 in Via Marconi recepite unicamente sulle tavole geologiche, integrazione delle NTA in risposta ai pareri espressi in Conferenza in data 30.07.2009 dalla Provincia; verifica della congruità delle nuove aree introdotte alle norme immediatamente vincolanti dei piani sovracomunali ad esclusione del P.P.R. in quanto successivo all'adozione del progetto preliminare di variante;
- che per quanto attiene alla parte acustica, come è stato evidenziato in Conferenza, la variante non prevede accostamenti critici e le valutazioni sono state effettuate successivamente a tutte le modifiche introdotte durante il lungo iter pertanto non si richiedono modifiche alle tavole già adottate nella DCC 08/2016.

Tutto ciò premesso,

DATO ATTO che è stato acquisito, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 (abitati da consolidare) il parere preventivo del Settore Tecnico Regionale espresso con nota in data 07.12.2016 prot. n. 53330/A1814A: favorevole con condizioni

UDITA la relazione del Sindaco e dell'Ing. Franco Cavagnino, professionista incaricato della redazione della Variante in argomento.

VISTI ed esaminati gli atti e gli elaborati che costituiscono il Progetto Preliminare della variante Strutturale al PRGC redatti dai professionisti incaricati secondo competenza, Ing. Franco Cavagnino e Geol. Grazia Lignana pervenuti al protocollo comunale generale n. 3376/2017, nonché ing. Santero Renato, pervenuti al protocollo comunale generale n. 1146 in data 08.01.2016, che tengono conto delle prescrizioni espresse dal citato parere preventivo del Settore Tecnico Regionale nonché delle indicazioni della Conferenza, di seguito elencati:

Studio urbanistico redatto dall'ing. Cavagnino Franco

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- TESTO COORDINATO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI
- TAVOLA 1 – SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. SUL TERRITORIO COMUNALE - Scala 1:5000
- TAVOLA 2 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. CONCENTRICO – Scala 1:2000
- TAVOLA 3 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. VALENZANI – Scala 1:2000
- TAVOLA 4 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. VALVINERA – Scala 1:2000
- TAVOLA 5 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. CENTRO STORICO – Scala 1:1000

Studio geologico–tecnico redatto dalla Dott.ssa Geologa Lignana Grazia composto da:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA (aggiornamento Aprile 2017)
- RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA AREE NUOVO IMPIANTO III FASE CIRCOLARE 7/LAP (aggiornamento Aprile 2017)
- NORME CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (aggiornamento Aprile 2017)
- TAVOLA N. 2 – CARTA GEOMORFOLOGICA DEI DISSESTI E DELLA DINAMICA FLUVIALE
- TAVOLA N. 6 – CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (aggiornamento Aprile 2017)

Studio di “Verifica di congruità dei contenuti della variante strutturale al PRGC vigente con il Piano di Classificazione Acustica redatto ai sensi della L. R. n. 25/2000 e s.m.i.” redatto dall’Ing. Santero Renato composto da:

- RELAZIONE TECNICA
- TAVOLA 1 – FASE IV – STRALCIO AREE TERRITORIO COMUNALE – Scala 1:5.000

PRESO ATTO che i professionisti incaricati per quanto di rispettiva competenza in materia geologica, urbanistica ed acustica, hanno elaborato concordemente il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. costituito dai su indicati atti ed elaborati, sulla base dell’avvenuto approfondimento degli aspetti ambientali, della vulnerabilità del territorio, della pericolosità geomorfologica, della propensione al dissesto, e sulla base delle conseguenti concordi valutazioni inerenti l’idoneità dei siti individuati all’utilizzazione urbanistica in armonia con le esigenze di tutela dell’ambiente esterno ed abitativo dall’inquinamento acustico.

DATO ATTO che l’ing. Cavagnino ha integrato la Relazione Illustrativa introducendo le indicazioni relative al consumo di suolo di cui all’art. 31 del P.T.R.

VISTA la dichiarazione della Geol. Lignana che attesta che la Relazione geologico tecnica, la carta Geologica, la Carta idrogeologica, la carta delle Acclività e la Carta Litotecnica, approvate con DGR 39-5984 del 28.05.2007 non hanno subito variazioni e quindi non richiedono riapprovazione.

RITENUTO opportuno revocare la precedente DCC nn. 19/2014 nonché le successive DD.CC.CC. nn. 11/2015, 25/2015 e 8/2016

RITENUTO di adottare il PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. così come redatto, in quanto ritenuto conforme ai criteri stabiliti dalle vigenti leggi in materia.

RICHIAMATE la L.R. 56/77 e s.m.i., la L.R. 01/2007 e s.m.i. la L. R. 3/2013 e s.m.i. la Circolare 08.05.1996 n. 7/LAP, L. R. 52/2000 la L.R. 40/1998

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000 che si allega alla presente.

DATO ATTO che secondo le disposizioni normative, gli elaborati del Progetto Preliminare, come previsto dalla citata L. R. n. 1/2007 e s.m.i. saranno depositati presso la segreteria comunale per

sessanta giorni consecutivi; contestualmente i suddetti elaborati ed il provvedimento di adozione saranno pubblicati sul sito web istituzionale: www.comune.castagnolemonferrato.at.it per trenta giorni consecutivi. Nei successivi trenta giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Ascoltata la relazione dell'Ing. Cavagnino il quale risponde ad alcune domande poste dai Consiglieri;

Il Consigliere Stefini legge e chiede di allegare al presente verbale una dichiarazione di voto che lo scrivente Segretario verbalizzante provvede ad allegare;

Il Consigliere Gatti analogamente dichiara: *“a prescindere da quanto già verbalizzato come minoranza sull’opportunità di avere più tempo per esaminare il progetto comunque già avevo espresso in precedenza la mia contrarietà a questo piano perché in una situazione di decremento demografico continuare ad utilizzare il territorio con nuove edificazioni mi sembra inopportuno”*.

Dopo ampia ed approfondita discussione, con sette voti favorevoli e tre contrari (Gatti, Crivelli e Stefini):

DELIBERA

1. Di CONSIDERARE le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di REVOCARE le proprie precedenti deliberazioni nn. 19/2014, 11/2015, 25/2015 e 8/2016
3. Di ADOTTARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 comma 3 della L. R. 25.03.2013 n. 3 con le procedure disciplinate dagli artt. 17, 31bis e 31ter della L.R. 56/77 e s.m.i, il Progetto Preliminare di VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. costituito dagli elaborati di seguito elencati ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

Studio urbanistico redatto dall'ing. Cavagnino Franco

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- TESTO COORDINATO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI
- TAVOLA 1 – SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. SUL TERRITORIO COMUNALE - Scala 1:5000
- TAVOLA 2 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. CONCENTRICO – Scala 1:2000
- TAVOLA 3 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. VALENZANI – Scala 1:2000
- TAVOLA 4 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. VALVINERA – Scala 1:2000

- TAVOLA 5 - SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. CENTRO STORICO – Scala 1:1000

Studio geologico–tecnico redatto dalla Dott.ssa Geologa Lignana Grazia composto da:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA (aggiornamento Aprile 2017)
- RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA AREE NUOVO IMPIANTO III FASE CIRCOLARE 7/LAP (aggiornamento Aprile 2017)
- NORME CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (aggiornamento Aprile 2017)
- TAVOLA N. 2 – CARTA GEOMORFOLOGICA DEI DISSESTI E DELLA DINAMICA FLUVIALE
- TAVOLA N. 6 – CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (aggiornamento Aprile 2017)

Studio di “Verifica di congruità dei contenuti della variante strutturale al PRGC vigente con il Piano di Classificazione Acustica redatto ai sensi della L. R. n. 25/2000 e s.m.i.” redatto dall'Ing. Santero Renato composto da:

- RELAZIONE TECNICA
- TAVOLA 1 – FASE IV – STRALCIO AREE TERRITORIO COMUNALE – Scala 1:5.000

4. Di DARE ATTO che il progetto preliminare così come costituito dagli atti e dagli elaborati di cui all'elenco precisato al precedente punto 2) unitamente al presente provvedimento di adozione sarà depositato presso la segreteria comunale e pubblicato all'Albo Pretorio informatico comunale sul sito web istituzionale: www.comune.castagnolemonferrato.at.it per trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione e nei successivi trenta giorni chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse e limitatamente alle parti modificate.
5. di DARE ATTO che verrà dato ulteriore avviso di deposito e pubblicazione dei suddetti documenti e nonché della possibilità di prendere visione degli stessi e ripresentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse anche a mezzo di manifesti murali che resteranno affissi per tutto il periodo interessato di trenta giorni consecutivi.
6. di DARE ATTO che conclusa la fase di deposito e raccolta delle osservazioni, il Comune esamina e controdeduce alle eventuali osservazioni e riconvoca la Conferenza di pianificazione per acquisire le valutazioni sui contenuti del Progetto Preliminare, inviando i documenti che lo

compongono a Regione, Provincia che esprimeranno in sede di Conferenza le proprie considerazioni.

7. Di DARE ATTO che il responsabile del procedimento è il tecnico comunale architetto Mariuccia Sanlorenzo.

IL SINDACO

F.to: MARENGO Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: SMIMMO DR. Mario

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE n. reg. pubbl.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09/10/2017 al 24/10/2017 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO ON LINE

VISTI i seguenti pareri

a) Parere di legittimità preventivo

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 (così come modificato dalla Legge 07/12/2012 n.213), nonché ai del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: SMIMMO DR. Mario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to: Arch. Mariuccia Sanlorenzo

b) Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e dell'art.147 bis del decreto legislativo 267/2000 (così come modificato dalla Legge 07/12/2012 n.213), nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: SMIMMO DR. Mario

c) Visto di attestazione di copertura finanziaria

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e dell'art.147 bis del decreto legislativo 267/2000 (così come modificato dalla Legge 07/12/2012 n.213), nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la copertura finanziaria del presente provvedimento. Si certifica altresì di aver accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) numero 2, del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni in L. n.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: SMIMMO DR. Mario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il _____, secondo quanto stabilito dall'art.134 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Castagnole Monferrato, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

SMIMMO DR. Mario

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla Legge.

Castagnole Monferrato, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

SMIMMO DR. Mario